

Classicamente di Nuccio Ordine

Il gioco fatale

«Non andar per le regge degli avari signori
del mondo/ ch  il tesoro di Prosperit  gi  qui
nella casa possiedi!// Tutto arse H fez: alle
condizioni d'Amore e del suo gioco fatale/
fedele si mantiene ancora e ancora con

scrupolo a tutto s'attiene»: poeta persiano
del XIII secolo, H fez di Shiraz distingue tra
l'amato (poliamoroso) e l'amante che, fedele,
si gioca la vita (*Vino, efebi e apostasia*, a cura
di Carlo Saccone, **Carocci**, 2011).

